

Diritti umani nella nostra catena di fornitura

Aggiornamento 2023

SULLA VIA
DEL DOMANI



Indice

La nostra responsabilità in materia di diritti umani 3

Tabella su impegni e progressi in materia di diritti umani 4

Strategia di Lidl in materia di diritti umani nella catena di fornitura 7

Strategia di Lidl in materia di diritti umani nella catena di fornitura 8

Identificare gli impatti 9

Valutazione d'impatto in materia di diritti umani (Human Rights Impact Assessments, HRIA) 11

Garantire gli standard 12

Sistema di segnalazione 14

Ampliare il commercio equo 17

Way To Go: la strada verso un reddito di sussistenza per i piccoli agricoltori 19

Cacao Way To Go 21

Anacardi Way To Go 233

Promuovere il cambiamento 24



La nostra **responsabilità** in
materia di diritti umani

La nostra responsabilità in materia di diritti umani

In qualità di azienda che opera nel settore della GDO, Lidl offre articoli alimentari, near food e non food che vengono prodotti nell'ambito di catene di fornitura globali. Garantire standard lavorativi e condizioni dignitose lungo tutta la catena del valore è quindi una nostra responsabilità. Attraverso azioni mirate intendiamo promuovere una migliore gestione nelle nostre catene di fornitura, in linea con il nostro obiettivo strategico "Agire in modo equo".

A partire dal 2021, anno in cui abbiamo pubblicato la nostra politica di acquisto per i diritti umani, [aggiornata poi nel 2022](#), proseguiamo il viaggio in collaborazione con gli stakeholder al fine di rafforzare il nostro approccio sul tema.

Nel report di quest'anno, relativo ai progressi compiuti in materia di diritti umani, vogliamo condividere il nostro avanzamento rispetto agli obiettivi prefissati. È un resoconto trasparente, che dimostra quanto il nostro obiettivo di sostenibilità sia in linea con la nostra più ampia missione aziendale e che delinea quali ulteriori azioni devono essere intraprese al fine di aumentare il valore nelle nostre catene di fornitura.

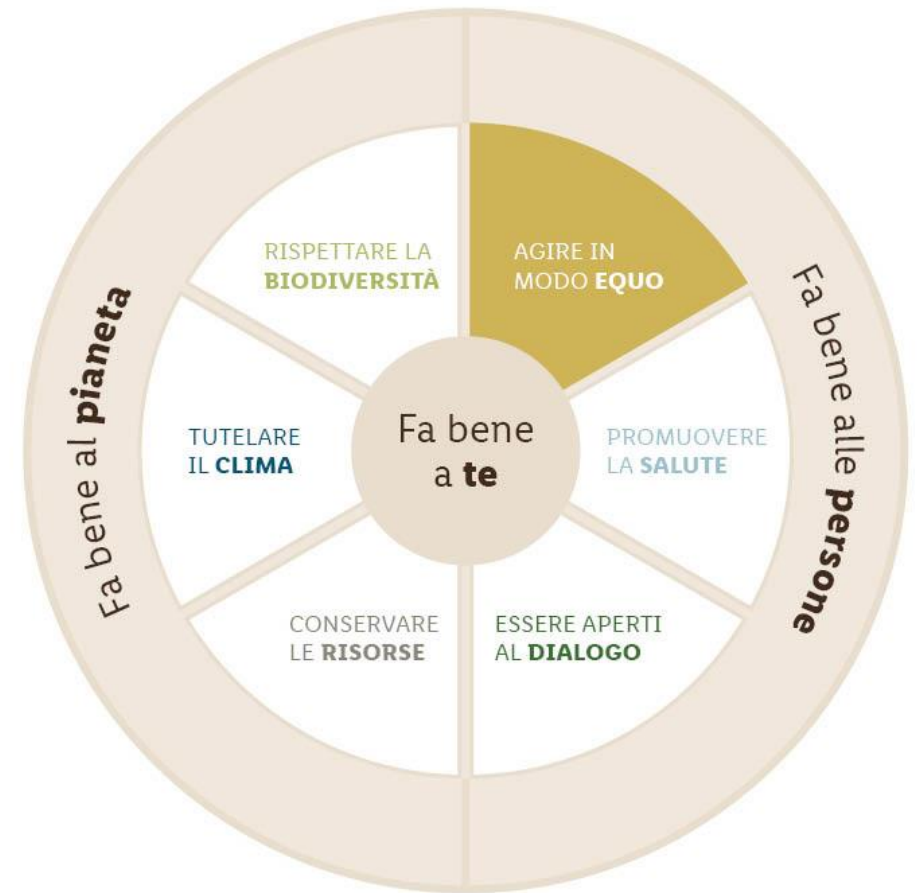


Tabella degli impegni e progressi in materia di diritti umani

	Ambito strategico	Campo d'azione	Impegno	Scadenza	Stato
Fine dell'anno fiscale 2021	Garantire gli standard	Generale	Accesso a sistemi di segnalazione efficaci in 3 catene di fornitura	2021	●●●○
	Promuovere il cambiamento	Non-discriminazione/ Uguaglianza di genere	Incoraggiare i fornitori strategici a sottoscrivere i Women's Empowerment Principles (WEPEs)	2021	●●●●
	Garantire gli standard	Non-discriminazione/ Uguaglianza di genere	Includere l'emancipazione femminile nel progetto Way To Go	2021	●●●●
	Identificare gli impatti	Salari e redditi di sussistenza	Identificare i prodotti a rischio elevato che producono divari di salario di sussistenza / reddito di sussistenza nelle nostre catene di fornitura ed elaborare una reportistica annuale	2021	●●●●
Fine dell'anno fiscale 2022	Garantire gli standard	Lavoro forzato	Elaborare una strategia per la lotta al lavoro forzato	2022	●●●●
	Garantire gli standard	Generale	Stabilire un approccio basato sul rischio per gli audit sociali	2022	●●○○
	Garantire gli standard	Generale	Partecipare al progetto Score dell'ILO per i produttori in Cina	2022	●○○○
	Identificare gli impatti	Generale	Pubblicare il piano d'azione HRIA per i frutti di bosco (Spagna)	2022	●●●●
	Identificare gli impatti	Generale	Condurre un HRIA per le banane (Colombia)	2022	●●●●
	Identificare gli impatti	Generale	Pubblicare il piano d'azione HRIA per le banane	2022	●●●●
	Identificare gli impatti	Generale	Condurre un HRIA per le catene di fornitura di pomodori trasformati (Italia)	2022	●●●●
	Identificare gli impatti	Generale	Pubblicare il piano d'azione HRIA per le catene di fornitura di pomodori trasformati	2022	●●●●
	Garantire gli standard	Generale	Sviluppare un approccio globale per migliorare gli standard di lavoro oltre agli audit ("Beyond Auditing")	2022	●○○○
	Promuovere il cambiamento	Non-discriminazione/ Uguaglianza di genere	Supportare i fornitori nella promozione della parità di genere	2022	●●●●
	Garantire gli standard	Non-discriminazione/ Uguaglianza di genere	Pubblicare un piano d'azione in relazione alla parità di genere	2022	●●●●

	Ambito strategico	Campo d'azione	Impegno	Scadenza	Stato
	Garantire gli standard	Sicurezza sul lavoro	Rafforzare i requisiti di sicurezza e salute sul lavoro nella nostra politica di acquisto	2022	●●●●
Fine dell'anno fiscale 2023	Ampliare il commercio equo	Libertà di associazione	Supportare i piccoli agricoltori nella creazione di cooperative	2023	●○○○
	Garantire gli standard	Comunicazione	Informare e formare i nostri partner commerciali sulla strategia sui diritti umani di Lidl	2023	●●●●
	Garantire gli standard	Generale	Avere tutti i produttori di livello 1 in Cambogia e Bangladesh membri dell'ILO Better Work	2023	●●○○
	Garantire gli standard	Non-discriminazione/ Uguaglianza di genere	Pubblicare dati relativi alla parità di genere per almeno tre catene di fornitura considerate a rischio elevato	2023	●○○○
	Identificare gli impatti	Non-discriminazione/ Uguaglianza di genere	Pubblicazione di un piano d'azione per ridurre il divario retributivo di genere in 3 catene di fornitura a rischio e relativo report annuale sullo stato di avanzamento	2023	●○○○
	Garantire gli standard	Non-discriminazione/ Uguaglianza di genere	Supportare i partner commerciali nell'implementazione di linee guida relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro durante la gravidanza e sulla tutela della maternità	2023	●●●●
	Garantire gli standard	Non-discriminazione/ Uguaglianza di genere	Pubblicare un piano contro la violenza di genere (secondo la Convenzione 190 dell'ILO)	2023	●○○○
	Garantire gli standard	Salari e redditi di sussistenza	Consentire ai buyer di identificare e trattare prodotti a rischio elevato per i divari di salario di sussistenza/reddito di sussistenza	2023	●○○○
	Ampliare il commercio equo	Salari e redditi di sussistenza	Implementazione di 3 progetti pilota volti a ridurre il divario di salario di sussistenza/reddito di sussistenza nelle catene di fornitura a rischio; tenendo in considerazione la situazione salariale delle donne	2023	●●●○
Fine dell'anno fiscale 2024	Garantire gli standard	Generale	Dare accesso a sistemi di segnalazione efficaci e sensibili alla differenza di genere per i lavoratori nelle catene di approvvigionamento a rischio elevato	2024	●○○○
Fine dell'anno fiscale 2025	Identificare gli impatti	Generale	Condurre e pubblicare annualmente 3 HRIA	2025	●●○○
	Garantire gli standard	Non-discriminazione/ Uguaglianza di genere	Garantire l'accesso a sistemi di salute e sicurezza sensibili alla differenza di genere	2025	●○○○

Ambito strategico	Campo d'azione	Impegno	Scadenza	Stato
Identificare gli impatti	Comunicazione	Pubblicare tutti i livelli della catena di fornitura a rischio elevato partendo da tre di queste	2025	●○○○
Garantire gli standard	Lavoro minorile	Implementare un piano di formazione all'interno delle filiere a rischio elevato al fine di prevenire/porre rimedio al lavoro minorile	2025	●○○○
Ampliare il commercio equo	Non-discriminazione/ Uguaglianza di genere	Promuovere aziende a conduzione femminile	continuativa	●●●●
Promuovere il cambiamento	Libertà di associazione	Dialogare con i sindacati per indentificare le sfide	continuativa	●●●●
Garantire gli standard	Generale	Garantire che le pratiche di acquisto siano eseguite oltre il livello 1	continuativa	●●●●
Promuovere il cambiamento	Generale	Partecipare attivamente a 3 iniziative multi-stakeholder	continuativa	●●●●
Garantire gli standard	Non-discriminazione/ Uguaglianza di genere	Collaborare con organizzazioni che tutelano i diritti delle donne	continuativa	●○○○
Promuovere il cambiamento	Comunicazione	Pubblicare la programmazione dei sistemi di segnalazione	continuativa	●●●○
Promuovere il cambiamento	Comunicazione	Promuovere prodotti equi	continuativa	●●●●
Garantire gli standard	Salari e redditi di sussistenza	Migliorare i salari dei lavoratori (salari equi) e rendicontare i progetti	continuativa	●●●●
Ampliare il commercio equo	Salari e redditi di sussistenza	Implementare i requisiti ACT incluso il rafforzamento della consapevolezza sulla libertà di associazione/contrattazione collettiva nelle nostre filiere	continuativa	●●○○
Identificare gli impatti	Generale	Condurre analisi periodiche delle criticità per individuare i rischi in materia di diritti umani	annuale	●●●●
Promuovere il cambiamento	Comunicazione	Rendicontare i progressi degli impegni in materia di diritti umani e sugli insegnamenti tratti (compresi i sistemi di segnalazione).	annuale	●●●●
Promuovere il cambiamento	Comunicazione	Rapporto sulle responsabilità di CSR all'interno di Lidl	annuale	●●●●
Garantire gli standard	Salari e redditi di sussistenza	Pubblicare un piano d'azione per sostenere i piccoli agricoltori verso il guadagno di un reddito dignitoso e redigere un report annuale sugli insegnamenti tratti	annuale	●●●○

Strategia di Lidl in materia di diritti umani nella catena di fornitura

Strategia di Lidl in materia di diritti umani nella catena di fornitura

La strategia di Lidl in materia di diritti umani in pillole

1 Identificare gli impatti

Identifichiamo costantemente i rischi e il potenziale di miglioramento.

2 Garantire gli standard

Promuoviamo il rispetto delle norme fondamentali dell'ILO in materia di lavoro.

3 Ampliare il commercio equo

Promuoviamo redditi e salari di sussistenza.

4 Promuovere il cambiamento

Ci impegniamo a favore di programmi, iniziative e progetti di sviluppo.














Identificare
gli impatti

1

Identificare gli impatti

Intendiamo affrontare con determinazione i rischi legati ai diritti umani derivanti dalla nostra attività commerciale. A tal fine, verificiamo costantemente i rischi reali e potenziali insiti nella produzione dei prodotti del nostro assortimento:

- Conducendo analisi dei rischi
- Conducendo ogni anno tre valutazioni d'impatto in materia di diritti umani (Human Rights Impact Assessments, HRIA) con riferimento alle catene di fornitura a rischio elevato
- Incrementando la trasparenza lungo le nostre catene di fornitura

Area d'azione	Informazioni chiave	Stato
 Analisi del rischio	Annualmente	<ul style="list-style-type: none"> • Campo d'azione: tutte le catene di fornitura • Obiettivo: identificazione dei rischi ambientali e in materia di diritti umani nelle catene di fornitura Concluso
Dal 2020 al 2022 abbiamo condotto sei HRIA per identificare ed evitare specifici rischi in materia di diritti umani.		
 HRIA per il tè	Condotto nel 2020	<ul style="list-style-type: none"> • Campo d'azione: catene di fornitura del tè in Kenya Pubblicazione: Link
 HRIA per i frutti di bosco	Condotto nel 2020	<ul style="list-style-type: none"> • Campo d'azione: catene di fornitura dei frutti di bosco in Spagna Pubblicazione: Link
 HRIA per le banane	Condotto nel 2021	<ul style="list-style-type: none"> • Campo d'azione: catene di fornitura delle banane in Colombia Pubblicazione: Link
 HRIA per i pomodori in scatola	Condotto nel 2021	<ul style="list-style-type: none"> • Campo d'azione: catene di fornitura dei pomodori in Italia Pubblicazione: Link
 HRIA per il vino	Condotto nel 2022	<ul style="list-style-type: none"> • Campo d'azione: catene di fornitura del vino in Sud Africa In elaborazione
 HRIA per i gamberetti	Condotto nel 2022	<ul style="list-style-type: none"> • Campo d'azione: catene di fornitura dei gamberetti in India In elaborazione
 Piano d'azione per le fragole	Pubblicato nel 2022	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua: tedesco, inglese, spagnolo • Numero di azioni: 6 Pubblicazione: Link
 Piano d'azione per le banane	Pubblicato nel 2023	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua: inglese • Numero di azioni: 3 Pubblicato
 Piano d'azione per i pomodori in scatola	Pubblicato nel 2023	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua: inglese • Numero di azioni: 5 Pubblicato
 Pubblicazione di tutti i fornitori di livello 1	Annualmente	<ul style="list-style-type: none"> • Campo d'azione: alimentare • Obiettivo: incrementare la trasparenza Pubblicazione: Link

Valutazione d'impatto in materia di diritti umani (Human Rights Impact Assessments, HRIA)

Nel 2020, Lidl è stato il primo retailer in Germania a pubblicare una [valutazione d'impatto in materia di diritti umani](#) (Human Rights Impact Assessments, HRIA) che consente di identificare in modo sistematico i rischi potenziali ed effettivi e di determinarne le conseguenze negative all'interno della catena di fornitura. Sulla base dei risultati ottenuti dal processo HRIA viene poi elaborato un piano d'azione con misure e obiettivi definiti nel tempo.

Le nostre HRIA si basano su un approccio sistemico che prevede l'identificazione, la prioritizzazione e la successiva segnalazione degli impatti che le operazioni commerciali hanno sulle questioni relative ai diritti umani all'interno delle catene di fornitura a rischio elevato. Ciò include anche il coinvolgimento diretto degli stakeholder e dei soggetti di diritto.

Un aspetto importante del nostro approccio è il piano di mitigazione e riparazione, che include azioni con scadenze limitate nel tempo volte a garantire che i principali rischi per i diritti umani, identificati attraverso il processo, siano ridotti e risolti in modo efficace.



2

Garantire gli
standard









Garantire gli standard

Promuoviamo misure volte a rafforzare e rispettare le norme fondamentali in materia di lavoro dell'ILO.

Supportiamo sistemi di segnalazione cross-industria come quelli offerti da Fairtrade, Cotton made in Africa (CmiA), Marine Stewardship Council (MSC), Aquaculture Stewardship Council (ASC) e Partnership for Sustainable Textiles.

Punti chiave:

- Implementazione di un piano di audit sociale
- Consentire l'accesso a efficaci sistemi di segnalazione
- Stabilire requisiti di sostenibilità per i fornitori

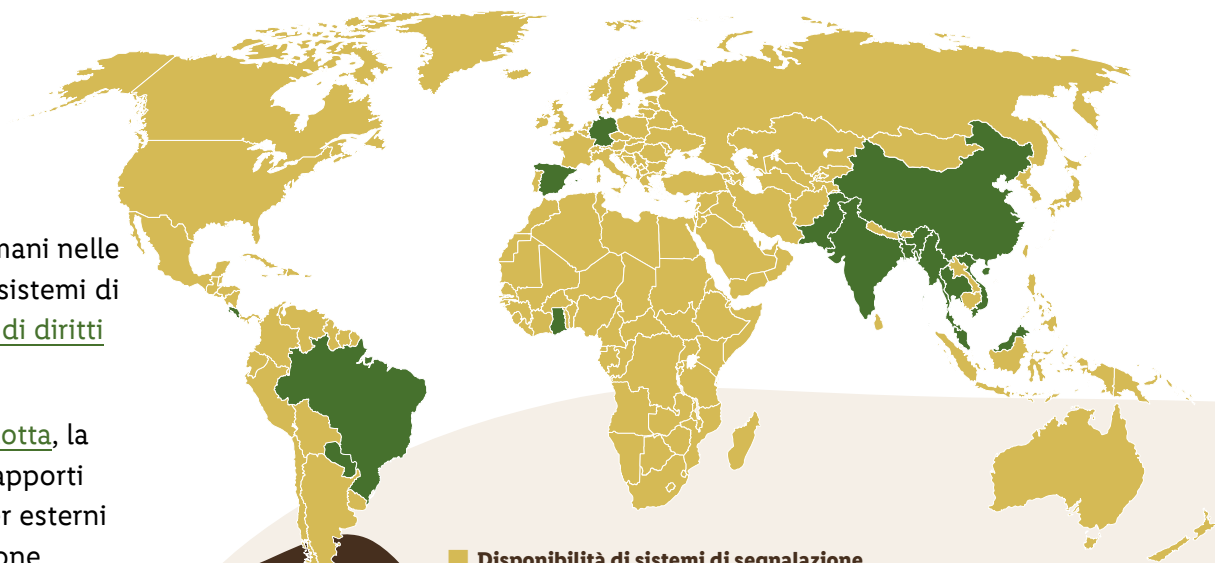
Focus Area	Obiettivo	Stato
Progetti pilota per la definizione di standard sociali		
 Progetto pilota in materia di diritti dei minori nella catena di fornitura delle nocciole in Turchia (con Save the Children)	Rafforzare i diritti dei minori nella catena di fornitura delle nocciole in Turchia	Completato LINK
 Rollout del programma Better Work dell'Ilo	Consentire alle industrie tessili in Cambogia e Bangladesh di adempiere alle norme dell'ILO	In elaborazione
Sistemi di segnalazione		
 BKMS	Accesso al nostro sistema di segnalazione per tutti gli attori coinvolti nelle nostre catene di fornitura con la sicurezza di un processo strutturato volto alla riparazione	In elaborazione
 Sistema di segnalazione Nuestra Voz	Implementazione di un sistema di segnalazione pilota nella catena di fornitura dei frutti di bosco in Spagna	
 Sistema di segnalazione Amfori	Coordinamento del rollout del sistema di segnalazione Amfori con il programma Speak for change	
 Sistema di segnalazione ACT	Implementazione di un sistema di segnalazione nella filiera del tessile	
 ACCORDO del Bangladesh	Fornire accesso ad un sistema di segnalazione nell'industria tessile del Bangladesh	
Requisiti CSR per i fornitori		
 Politica di approvvigionamento responsabile	Accordi contrattuali tra Lidl e i suoi partner per il rispetto di adeguate condizioni sociali e ambientali	Rollout in elaborazione

Sistemi di segnalazione

Un elemento chiave nell'individuazione di violazioni dei diritti umani nelle nostre catene di fornitura è rappresentato dall'accesso a efficaci sistemi di segnalazione che formano parte della nostra [strategia in materia di diritti umani](#).

Garantirne l'accesso è parte integrante del nostro [codice di condotta](#), la cui osservanza è richiesta a tutti i business partner all'avvio dei rapporti commerciali. Collaboriamo con i nostri fornitori e altri stakeholder esterni al fine di sviluppare e supportare l'accesso a sistemi di segnalazione efficaci durante le nostre attività commerciali dirette e all'interno delle catene di fornitura globali. Per le catene di fornitura indirette, invece, garantire l'accesso a tali sistemi può essere particolarmente difficile. Seguiamo e rispettiamo i principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani (UNGP) e riconosciamo che i sistemi di segnalazione efficaci siano legittimi, liberamente accessibili, giuridicamente conformi, trasparenti, comprensibili e che avvengano attraverso un processo equilibrato, basato sullo scambio e sul dialogo.

Conscia della propria responsabilità nell'assicurare l'accesso a sistemi di segnalazione efficaci, Lidl non solo ha realizzato un'iniziativa multi-stakeholder per stabilirne uno per l'intero settore, ma ha anche implementato un [sistema di segnalazione online](#) basato sul [BKMS Reporting system](#) accessibile in tutte le catene di fornitura. Attraverso BKMS, gli stakeholders possono inviare segnalazioni e informarsi sulle procedure e sul trattamento dei dati riservati. Molti dei reclami ricevuti fanno riferimento a ritardi nei pagamenti e agli straordinari e vengono attentamente analizzati. Osserviamo un gran numero di segnalazioni relative a temi molto simili e verificiamo che possono essere evitate



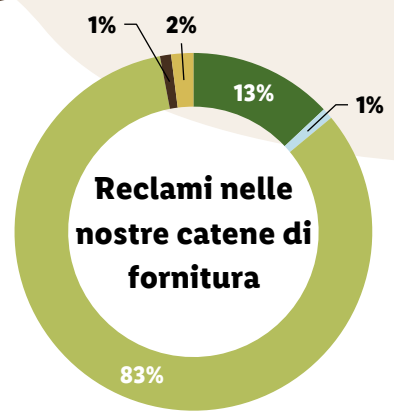
281
segnalazioni
ricevute nel
2022

■ **Disponibilità di sistemi di segnalazione**

■ **Reclami ricevuti da:**

Bangladesh	Germania	Myanmar	Spagna
Brasile	Ghana	Pakistan	Tailandia
Cina	India	Paraguay	Vietnam
Costa Rica	Malesia		

Inoltre, utilizziamo sistemi di segnalazione cross-industria come quelli offerti da Fairtrade, Cotton made in Africa (CmiA), Marine Stewardship Council (MSC), Aquaculture Stewardship Council (ASC) e Partnership for Sustainable Textiles. Per catene di fornitura specifiche a rischio elevato, implementiamo progetti pilota come, ad esempio, per la filiera dei frutti di bosco a Huelva (Spagna).



**Reclami nelle
nostre catene di
fornitura**

- Sicurezza sul lavoro e salute
- Libertà di associazione
- Salari / redditi equi
- Diritti fondamentali
- Personale addetto alla sicurezza

mediante l'utilizzo di misure appropriate, attuando progetti pilota. Se queste risultano efficaci, vengono inserite nella nostra Politica di approvvigionamento responsabile, che definisce tutti i requisiti di CSR nei confronti dei nostri fornitori.

A seguito di significativi progressi nel settore non alimentare, Lidl sta ora concentrando l'estensione di questo approccio nelle catene di fornitura di prodotti alimentari, ortofrutticoli e fiori. Un primo passo consiste nell'impegnarsi in gruppi di lavoro a livello industriale e nell'avviare progetti pilota all'interno di catene di fornitura a rischio elevato. Nel 2021, abbiamo, infatti, iniziato a fornire l'accesso a sistemi di segnalazione ai lavoratori in tre di queste. Intendiamo tenere conto delle esperienze acquisite attraverso questi progetti per stabilire strategie utili anche in altre catene di fornitura, consentendo a un



numero maggiore di attori di accedere ai sistemi di segnalazione e promuovere il cambiamento.

Esempio di caso di conformità, gestione e riparazione:

Abbiamo ricevuto una denuncia da un sindacato in merito a uno sciopero dei lavoratori per mancata retribuzione. Un primo controllo dei social media ha rivelato ulteriori gravi accuse contro la fabbrica, ad esempio, che i lavoratori hanno dovuto pagare per l'accesso all'acqua potabile.

In linea con la nostra Procedura Operativa Standard (POS) interna, durante l'indagine di conformità sono stati temporaneamente bloccati i nuovi ordini per la fabbrica e quelli non evasi sono stati riallocati.

Abbiamo avviato controlli immediati per indagare sulle accuse, molte delle quali non sono state convalidate. Per svolgere queste indagini abbiamo lavorato a stretto contatto con il nostro partner commerciale diretto, che ha assistito la fabbrica durante il processo. È stato definito un piano d'azione per la risoluzione dei problemi come la creazione di un nuovo impianto di trattamento dell'acqua potabile per aumentare la qualità dell'acqua dolce liberamente accessibile.





Dopo un'efficace attuazione del piano d'azione, abbiamo effettuato interviste ai lavoratori per raccogliere feedback diretti rispetto alle loro condizioni. Il risultato dell'indagine ha mostrato la completa risoluzione dei reclami ricevuti, per questo siamo stati in grado di far ripartire la fabbrica per svolgere i nuovi ordini e preservare il nostro rapporto commerciale.

Ampliare il
commercio
equo

3

Ampliare il commercio equo

Promuoviamo salari e redditi di sussistenza così come un'equa distribuzione del valore lungo le nostre catene di fornitura e sviluppiamo costantemente progetti, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le discrepanze salariali.

Programma	A supporto di:
 Progetto Living Wage Banana (DE, NL)	lavoratori della catena di fornitura delle banane Lidl
 ACT	lavoratori della filiera tessile
 Way To Go	piccoli agricoltori
 Cotton made in Africa	piccoli agricoltori

Way To Go: la strada verso un reddito di sussistenza per i piccoli agricoltori

Il progetto Way To Go è stato sviluppato congiuntamente da Lidl e Fairtrade al fine di migliorare i guadagni dei piccoli agricoltori nelle catene di fornitura Lidl. Il punto di partenza di ogni progetto è un'analisi dei bisogni dei coltivatori, che viene condotta con il loro supporto. Dei rappresentanti selezionati dall'organizzazione dei produttori, infatti, seguono il progetto durante l'attuazione delle attività. Fairtrade, Lidl e i rappresentanti si confrontano in incontri trimestrali assicurando una stretta cooperazione e lavorando con attenzione al fine di garantire decisioni bilanciate nell'interesse di tutti gli stakeholder. Per monitorare i progressi delle attività del progetto è in vigore la stesura di un report annuale.

Fino ad ora, il progetto Way To Go è stato attuato in tre catene di fornitura: cacao, anacardi e caffè. Lidl intende estendere questo progetto ad altre catene di fornitura per ottenere una maggiore incisività.

Il progetto Way To Go si basa su 3 pilastri:



Redditi più elevati attraverso la strategia Fairtrade Living Income

- Pagamento di un premio supplementare (Income Improvement premium IIP) basato sul prezzo di riferimento per il reddito di sussistenza (Living Income Reference Price, LIRP) di Lidl
- Impegno di approvvigionamento a lungo termine da parte di Lidl
- Gestione di registri aziendali
- Diversificazione del reddito all'interno e all'esterno dell'azienda (es. piantare nuove colture o avviare piccole imprese) e miglioramento della produttività
- Pagamenti diretti in contanti per gli agricoltori (in base al contesto)

Responsabilizzare i produttori, in base ai loro bisogni per, ad esempio, aumentare il reddito, salvaguardare i propri obblighi di diligenza in materia di diritti umani ed ambientali e crescere nel lungo periodo.

- Efficienza agricola
- Educazione finanziaria e accesso a finanziamenti tramite associazioni di risparmio e prestito locali
- Mappatura dell'azienda (Poligono GPS) e data ownership
- Adattamento al cambiamento climatico, ad esempio, mediante l'agroforestazione
- Tutela dei minori

Promozione della parità di genere

- Attenzione rivolta alle esigenze delle agricoltrici nell'analisi delle necessità
- Prioritizzazione di attività che consentono alle donne di percepire un reddito più elevato, di partecipare a processi decisionali e alla gestione aziendale
- Attività specifiche volte ad abbattere le disuguaglianze, ad esempio, attraverso corsi di alfabetizzazione o la partecipazione alla Fairtrade Women's School of Leadership

Tracciabilità e Trasparenza



Redditi più elevati

Questo progetto contribuisce alla creazione di redditi più elevati per i produttori attraverso il pagamento di un premio supplementare a quello minimo corrisposto da Fairtrade e a un impegno di approvvigionamento a lungo termine da parte di Lidl. Sulla base di un'analisi delle necessità e delle priorità degli agricoltori e della loro cooperativa, il pagamento di questa differenza viene utilizzato per ulteriori attività che si rifanno alla strategia olistica di Fairtrade Living Income. Tutto ciò è stato progettato con l'obiettivo di avere una maggiore incisività (ad esempio sulla diversificazione del reddito, efficienza agricola e riduzione dei costi attraverso la gestione di registri aziendali, la produttività e la qualità) e/o anche per corrispondere un pagamento in parte o interamente in contanti alle famiglie di agricoltori.



Responsabilizzare i produttori

Istruzione e formazione si basano su metodi consolidati Fairtrade volti a rafforzare i piccoli agricoltori e le loro cooperative e consentire uno sviluppo a lungo termine. A seconda del contesto locale, questo punto può includere la gestione aziendale e l'efficienza agricola, l'educazione finanziaria, il rafforzamento dei servizi consortili per i membri, i diritti umani e le questioni di compliance come la tutela dei minori o la protezione dal lavoro forzato, le questioni ambientali e i metodi di adattamento ai cambiamenti climatici, come la formazione sull'agroforestazione, i piani d'azione sulla biodiversità, ecc. Questo pilastro consente di rafforzare anche quello dei redditi più elevati.



Promozione della parità di genere e dell'emancipazione femminile

Con questo punto si intende dare priorità alle esigenze e alle capacità delle donne e dei gruppi vulnerabili in tutte le attività Way To Go, nate sulla valutazione delle condizioni locali, che vengono poi sviluppate per contrastare attivamente le principali cause di disuguaglianza.

Cacao Way To Go

Il primo progetto Way To Go è stato avviato a settembre del 2019 in collaborazione con la cooperativa di agricoltori di cacao Kuapa Kokoo (Kuapa Kokoo Farmers Union, KKFU), Fairtrade e Rikolto. Lo scopo era quello di migliorare le condizioni socioeconomiche dei coltivatori Kuapa Kokoo in Konongo nella regione di Ashanti, in Ghana, aumentando il reddito derivato dalla produzione di cacao e favorendo altre opportunità di guadagno nella zona.

Punti chiave del progetto:

- **Cacao tracciabile fisicamente al 100%:** della cooperativa di agricoltori di cacao Kuapa Kokoo (Kuapa Kokoo Farmers Union, KKFU) – Konongo Society per le barrette di cioccolato Way To Go. In futuro, si aggiungerà un'altra cooperativa.
- **Pagamento di un premio supplementare:** Lidl corrisponde il pagamento di un Income Improvement Premium (IIP) per ogni tonnellata di cacao acquistata per le barrette Way to Go, che si aggiunge al prezzo minimo Fairtrade e al Premio Fairtrade.
- **Aumento della resilienza:** l'IIP viene utilizzato per implementare le attività nella cooperativa di agricoltori di cacao Kuapa Kokoo e, in futuro, in una seconda cooperativa che mira a ottenere un miglioramento del reddito a lungo termine per gli agricoltori, specialmente donne, giovani e membri a basso reddito. Una parte importante dell'aumento dei redditi per gli agricoltori e dell'aumento della loro resilienza contro la crisi dei prezzi e gli effetti del cambiamento climatico per i raccolti di cacao, è la diversificazione

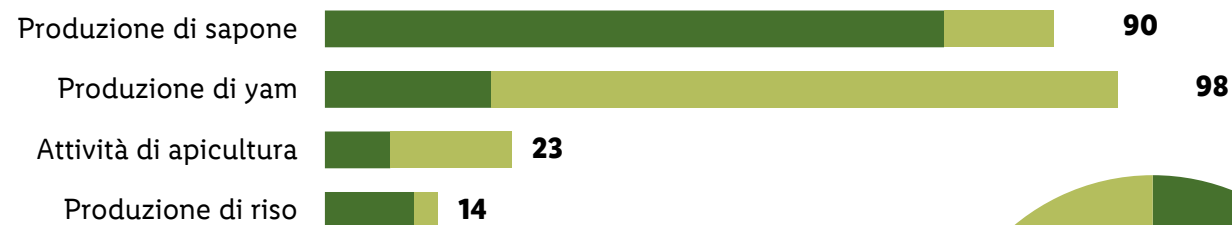


delle loro fonti di reddito, che permette di ridurre la loro dipendenza da questa materia prima.

- **Inclusività di genere:** introduzione di registri aziendali e di associazioni di risparmio e prestito locali che tengano in attenta considerazione sia agli agricoltori che agricoltrici.
- **Sensibilità al genere sin dal principio:** l'analisi delle necessità è stata condotta prima di definire le attività del progetto con il sostegno del consiglio di amministrazione della Konongo Society (composto da tre uomini e due donne). Inoltre, il processo è stato guidato da uno "specialista di genere" che ha contribuito a definire i programmi tendendo conto di una speciale prospettiva di genere in relazione alle cause e alle esigenze delle agricoltrici.

Risultati chiave raggiunti dalla partenza del progetto

I produttori sono stati coinvolti in / hanno iniziato ...



■ Donne
■ Uomini

2.100 produttori

hanno beneficiato di servizi di taglio e irrorazione

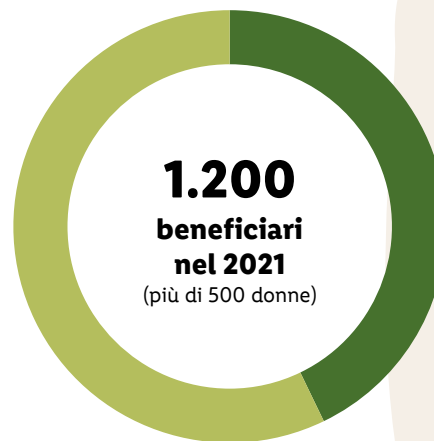
Raccolta, validazione e analisi dei dati condotte per

203 bambini tra i 5 e

17 anni in 5 comunità identificate ad alto rischio per lavoro minorile

598 produttori

hanno partecipato ad associazioni di risparmio e prestito locali (di cui il 43% donne) con l'obiettivo di migliorare l'accesso a finanziamenti per i produttori di cacao



18/26 comunità

Con una mappatura GPS delle aziende (1.094 produttori)

134.921 piantine di cacao

distribuite a **702 produttori** per favorire il recupero di quelle più vecchie e malate ed aumentare la produttività e l'efficienza delle piantagioni di cacao



20.630 piantine

di differenti varietà locali distribuite a **393 produttori** per avviare l'imboschimento nelle regioni produttrici di cacao



Anacardi Way To Go

Il progetto Anacardi Way To Go è stato lanciato nel 2022 e implementato con la collaborazione della cooperativa UWAMI in Tanzania. Il progetto ha come obiettivo quello di migliorare il reddito dei produttori di anacardi.

Alcuni punti chiave

- **Anacardi tracciabili fisicamente al 100%** tramite la cooperativa UWAMI in Tanzania.
- **Pagamento di un premio supplementare:** pagamento diretto dell'Income Improvement Premium (IIP) ai produttori (oltre al prezzo minimo Fairtrade e al premio Fairtrade corrisposti alle cooperative)
- **Reddito di sussistenza:** calcolo del prezzo di riferimento per il [Living Income Reference Price \(LIRP\)](#) per la produzione di anacardi in Tanzania.
- **Responsabilizzazione:** i produttori hanno ricevuto la formazione necessaria per soddisfare gli ambiziosi standard Fairtrade, tra cui corsi di formazione sull'uso più sicuro di pesticidi e sulla preparazione alla certificazione, ad esempio attraverso l'edificazione di un magazzino di stoccaggio per i pesticidi e la realizzazione di un ufficio.

Risultati chiave raggiunti dalla partenza del progetto

Cooperativa di anacardi (UWAMI)

2022

Registrata come società cooperativa di commercializzazione agricola (Agricultural Marketing Cooperative Society, AMCOS)



Ha migliorato la raccolta di anacardi



Ha migliorato la stipula di contratti commerciali a favore dei propri membri

30%
donne

400
membri



La formazione sugli **Standard Fairtrade** di Fairtrade Africa ha migliorato la comprensione degli standard e dei requisiti Fairtrade tra i leader delle cooperative e gli agricoltori selezionati.







I corsi di **formazione sull'utilizzo e la gestione dei premi** hanno permesso alla direzione di UWAMI di gestire il processo del premio Fairtrade, a partire dalla pianificazione fino all'attuazione in modo democratico e di garantire l'uso regolare e responsabile dei fondi.

4

Promuovere
il cambiamento

Promuovere il cambiamento

Ci impegniamo a sviluppare programmi, iniziative e progetti all'interno delle nostre catene di fornitura, in modo da promuovere proattivamente il cambiamento anche all'esterno della nostra azienda.

Programma	Obiettivo
 Comitato tecnico GRASP	Migliorare la salute, la sicurezza e il benessere dei lavoratori
 Ethical Trading Initiative (ETI)	Migliorare le condizioni di vita dei lavoratori
 Ethical Tea Partnership (ETP)	Creare una filiera del tè più equa e più sostenibile per i lavoratori, gli agricoltori e l'ambiente
 ACT on living wages	Creare condizioni di lavoro migliori per i lavoratori del settore tessile e applicare salari di sussistenza
 Cotton made in Africa	Migliorare le condizioni di vita dei piccoli agricoltori dell'industria del cotone
 World Banana Forum	Promuovere, attraverso un'iniziativa multi-stakeholder, un confronto aperto sulle sfide nel settore delle banane



Contatti

Lidl Italia S.r.l a socio unico

Via A. Ruffo, 36

37040 - Arcole (VR)

csr@lidl.it